



CITTA' DI ASTI

**VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COM.LE N. 368
in data 30/11/2020**

OGGETTO: 7 VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Prospetto delle presenze dei membri della Giunta alla votazione sull'oggetto.

<i>Nome e cognome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
Maurizio Rasero	SINDACO	SI
Marcello Coppo	ASSESSORE	SI
Mariangela Cotto	ASSESSORE	SI
Gianfranco Imerito	ASSESSORE	SI
Renato Berzano	ASSESSORE	SI
Mario Bovino	ASSESSORE	SI
Loretta Bologna	ASSESSORE	SI
Stefania Morra	ASSESSORE	SI
Elisa Pietragalla	ASSESSORE	SI
Marco Bona	ASSESSORE	SI

Si dà atto che gli Assessori: Coppo, Cotto, Imerito, Berzano, Bovino, Bologna, Morra, Pietragalla, Bona, partecipano alla seduta in audio-video conferenza ai sensi della D.G.C. n. 220 del 28/07/2020.

Presidente
Maurizio Rasero

Segretario
Giuseppe Formichella

OGGETTO: 7 VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m. ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 49 del 4 dicembre 2019 ha approvato il "Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2020 e di competenza per gli esercizi 2021 e 2022" con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 4 dicembre 2019 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 606 del 17/12/2019 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

In considerazione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 si richiamano i seguenti provvedimenti:

- Il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 novembre 2020, recante «Riparto di un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni di euro a favore dei comuni e 100 milioni di euro a favore delle province e città metropolitane, delle risorse incrementalmente del Fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali - istituito dall'articolo 106, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 - previste dall'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126. Con tale disposizione vengono assicurati ai Comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali. Per il Comune di Asti la ripartizione dell'acconto è pari ad **euro 167.446,67** (riscosso in data 23/11/2020). Considerato che l'attribuzione complessiva prevista dall'art. 39 del D.L. 104 del 2020, a favore dei Comuni è pari a 1.220 milioni di euro, in attesa di conoscere le spettanze definitive, ripartite con un nuovo Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, si ritiene in questa sede, visti i criteri e le modalità di riparto, definiti dal Tavolo ex art. 106, decreto legge n. 34/2020, con il supporto tecnico del

SOSE per quanto attiene la fornitura dei dati già disponibili e la variazione di maggiore spesa, per soli due diversi ambiti di prevedibili maggiori spese comunali connesse all'emergenza epidemiologica, in attesa del succitato decreto di attribuzione del saldo iscrivere prudenzialmente, alla voce rimborsi, l'importo di euro **343.265,67** determinato in misura percentuale.

- L'articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha previsto l'istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'interno di un fondo con una dotazione di 40 milioni di euro per l'anno 2020, destinato al finanziamento di interventi di sostegno di carattere economico e sociale in favore dei comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria, non compresi tra quelli previsti dall'articolo 112 del medesimo decreto-legge, da ripartire con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Sullo schema di decreto è stata sancita la prescritta intesa nella seduta straordinaria della Conferenza Stato-città ed autonomie locali dello scorso 15 ottobre. Il Ministero dell'Interno sul portale della Finanza Locale, considerato che il provvedimento è in corso di perfezionamento, al fine di consentire ai Comuni individuati nei criteri definiti dall'art. 112-bis di procedere alle opportune iscrizioni di bilancio, ha anticipato la pubblicazione degli allegati al decreto, nei quali sono riportati i contributi assegnati. Il Comune di Asti beneficia di complessivi **euro 349.447,15** per le finalità definite dal decreto.
- Il Dpcm 3 novembre 2020 individua tre aree, corrispondenti ad altrettanti scenari di rischio, per le quali sono previste specifiche misure restrittive nonché l'ordinanza del Ministero della Salute del 04 novembre 2020 ove viene individuata nella cosiddetta "area rossa", la Regione Piemonte. Per lo svolgimento dell'attività degli uffici pubblici, ricompresi nella zona rossa è espressamente previsto: "..... Nella direttiva n. 2/2020 del Ministro per la pubblica amministrazione si evidenzia che le attività di ricevimento del pubblico o di erogazione diretta dei servizi al pubblico, fermo restando quanto detto nella stessa direttiva relativamente alle attività indifferibili, sono prioritariamente garantite con modalità telematica o comunque con modalità tali da escludere o limitare la presenza fisica negli uffici (ad es. appuntamento telefonico o assistenza virtuale)." (*fonte governo.it*). In considerazione di tali disposti si rende necessario incrementare di euro 211.000,00 le risorse attribuite al Servizio Sistemi Informativi – scheda 110 piano investimenti –
- Il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 approva i modelli concernenti la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi dell'art. 39, comma 2 del DL104/2020, convertito con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n.126. In base al prospetto "Sezione 2 – Spese" Voce: fondo crediti di dubbia e difficile esazione parte corrente, in questa sede, si rileva una riduzione dello stanziamento del fondo pari ad euro 208.934,81 imputabile alla variazione direttamente collegata alle variazioni delle entrate proprie coperte con le risorse del fondo funzioni già registrate a bilancio.

- L'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare. A tal fine viene istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun Comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge. Le spettanze per ciascun Comune sono quelle derivanti dal riparto in base ai criteri di cui all'articolo 2 dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo e riportate nel suo allegato. Per le finalità previste dal decreto ed in considerazione di tali disposti si rende necessario procedere ad una variazione in entrata di **euro 404.068,17** – finanziamento contributo statali – con corrispondente maggiore spesa al titolo 1 missione 12 programma 7.
- Nella Conferenza Stato Città del 12 novembre scorso sono stati approvati gli schemi di decreto riguardanti il ristoro delle minori entrate derivanti dalle disposizioni recate dal DL n.104/2020: artt., che integrano quanto già disposto da DL n.34/2020 (art. 177 esenzione IMU alberghi per le strutture ricettive e turistiche, poi estesa, con riferimento alla seconda rata, alle discoteche, ai cinema e ai teatri - art. 180 Imposta di Soggiorno - art. 181 esonero di quota parte dell'occupazione di spazi pubblici per i pubblici esercizi, poi esteso anche agli operatori del commercio ambulante) e completano i seguenti ristori inizialmente stabiliti con il DL 34/2020:

L'importo complessivo dei ristori assegnati (compresa la prima assegnazione decisa dalla CSC del 23 giugno scorso) ammonta a livello nazionale a 779,4 milioni di euro.

La quota ora approvata ammonta a 499,7 milioni articolati come di seguito indicato:

- 87,6 milioni di euro a compensazione delle minori entrate derivanti dalle esenzioni dal pagamento a compensazione delle minori entrate derivanti dalle esenzioni dal pagamento dell'IMU disposte per gli immobili posseduti e condotti dagli esercenti delle attività degli alberghi e immobili turistici, fiere, discoteche, cinema e teatri (art. 78, comma 1 DL 140/2020). Tale riparto si aggiunge ai 74,9 milioni di euro già riconosciuti dal dl 34/2020 (art.177).
- 310 milioni di euro a saldo del contributo a ristoro delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno. Il riparto distribuisce il residuo del 10% del fondo di cui all'art.180 del DL n.34/2020 per un importo pari a 10 milioni di euro, in precedenza accantonato per poter procedere ad eventuali rettifiche dei dati considerati, oltre alla quota pari a 300 milioni di euro (art. 40 DL 140/2020) distribuita in proporzione alla perdita di gettito registrata tra gennaio-ottobre 2020 rispetto all'anno 2019. Tale riparto si aggiunge ai 90 milioni già riconosciuti dal DL 34/2020.
- 55,25 milioni di euro a compensazione delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento della tassa o del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP/COSAP) a favore delle imprese di pubblico esercizio (art. 109 DL 104/2020). Il contributo ristora la quota residua del fondo pari a 12,75 milioni di euro di cui all'art.181 del dl n.34/2020, in precedenza accantonato per poter procedere ad eventuali rettifiche dei dati considerati, e quella disposta ad incremento del medesimo fondo, pari a 42,5 milioni di euro, a compensazione della proroga delle esenzioni per il periodo dal novembre-dicembre 2020. Tale riparto si aggiunge ai 114,75 mil. già riconosciuti dal dl 34 (art.181);
- 46,88 milioni di euro a compensazione delle minori entrate derivanti dall'esonero dal pagamento della tassa o del canone per l'occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, riconosciuto ai titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, per il periodo dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020.

Dallo schema riepilogativo delle risorse complessivamente assegnate (in acconto e a saldo, per ogni ente locale) si rileva l'attribuzione a saldo, a favore del Comune di Asti, dettagliata nei seguenti importi:

Imposta di soggiorno – (art. 180 DL 34/2020 e art. 40/ DL 140/2020)	Tosap Pubblici esercizi (art. 181 dl 34/2020) incremento pubblici esercizi (art. 109/DL 104/2020 commercio ambulante (art. 181, comma 1 quater DL 34/2020)	IMU per il settore turistico (art. 177 DL. 34/2020 e art. 78 DL. 104/2020)
61.820	145.864	30.979

Per complessivi **euro 238.663,00** da imputarsi al titolo 2 – entrata - tip 101 – trasferimenti dallo Stato, da destinarsi:

- Minore entrata per euro 61.820,00 alla risorsa del tit 1 – tip 101 – cat. 41
- Maggiore spesa per euro 145.864,00 al tit 1 – missione 1 – programma 4
- Maggiore spesa per euro 30.979,00 al tit 1 – missione 1 – programma 3

Fuori dal perimetro dell'emergenza sanitaria sono pervenute al Settore Ragioneria le seguenti richieste di variazione urgenti al Bilancio, che per macro – voci vengono così dettagliate:

- Dal Servizio Istruzione e Servizi Educativi la necessità di disporre delle risorse assegnate:
 - nell'ambito del sistema integrato di educazione e di istruzione “Fondo 0 – 6” disposto dallo Stato a favore dei Comuni Piemonte, Lombardia e Liguria. La quota spettante al Comune di Asti è pari ad euro 328.999,82, già riscossa, va ad integrare le risorse destinate ai nidi comunali
 - nell'ambito del Piano di Azione Sistema Integrato di Educazione e Istruzione di cui alla Delibera Giunta Regionale 4-1743/2020 che ha approvato l'atto di indirizzo per gli interventi 2020. La quota spettante al Comune di Asti è pari ad euro 94.645,46, già riscossa.
- Dal Settore Politiche Sociali la necessità di procedere alla variazione per inserire in bilancio:
 - l'assegnazione del contributo concesso dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito progetto “B2= Il bene x bene – sistemi territoriali per contrastare la povertà”. Il progetto del Comune di Asti #INSIEME PER LA CITTA è stato finanziato con il massimo del contributo pari ad euro 40.000,00.
 - La rimodulazione del progetto PON INCLUSIONE – Avviso 1 PaIS/2019 – Reddito di Cittadinanza triennio 2020-2022 - Comune di Asti Capofila dell'Ambito territoriale Asti nord/centro/sud, minore entrata di euro 252.465,00 e corrispondente minore spesa
 - La rimodulazione del progetto “periferie urbane – progetto lavoro Asti Est”, minore entrata di euro 492.000,00 e corrispondente minore spesa

- Dal Settore Risorse Umane e Sistemi Informativi la necessità di procedere alle seguenti variazioni di bilancio:
 - o contributo di euro 7.000 (già riscosso) concesso dall'Agenzia della Coesione Territoriale nell'ambito del progetto promosso dal Dipartimento Funzione Pubblica, per il subentro dei Comuni in ANPR – piattaforma nazionale prevista dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione.
 - o Rimborso spese dal nodo TOP-IX relativo alle antenne ed i ponti radio installati su Palazzo Mandela di euro 9.642,77 (già riscosso)
- Dal Servizio Commercio su aree pubbliche l'iscrizione di una maggiore entrata pari ad euro 14.033,86 per canoni di concessione struttura mercato ortofrutticolo destinata ad interventi di manutenzione straordinaria di cui alla scheda 1107/2020.

Vengono inoltre proposte variazioni, in entrata e spesa corrente, riferite a partite minori per complessivi euro 20.256,73.

Si rileva inoltre la necessità di incrementare lo stanziamento delle partite di giro, in entrata e spesa, per euro 20.000,00 afferenti le ritenute 4% su contributi pubblici.

Rilevato che si rende necessario procedere alle seguenti variazioni in conto capitale:

Nuove schede

- SCHEDA 104/2020 – ACQUISTO AUTOBUS PER RINNOVO PARCO AUTOMEZZI SOSTENIBILI ELETTRICI / AD IDROGENO E RELATIVE INFRASTRUTTURE – spesa anno 2020 euro 2.697.902,53 – anno 2021 euro 1.502.858,46 – anno 2022 euro 1.502.858,46 – spesa finanziata con contributo Ministero Trasporti ed Infrastrutture
- SCHEDA 130/2019 – ESECUZIONI DIRETTE – QUOTA OPERE DI URBANIZZAZIONE ESEGUITE IN FORMA DIRETTA A SCOMPUTO ONERI RELATIVI AL PECLI “RESIDENZA NORD” – spesa anno 2020 euro 19.709,47 finanziata con monetizzazioni;
- SCHEDA 162/2020 – REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI RELATIVI AI LOCALI IN PIAZZA LEONARDO DA VINCI N.22 IN USO AL C/PIA 1 DI ASTI – spesa anno 2020 euro 53.231,09 finanziata con contributo da altri enti del settore pubblico;
- SCHEDA 990/200 – REALIZZAZIONE DI CICLOVIE URBANE – spesa anno 2020 euro 101.106,47 anno 2021 euro 168.627,20 – spesa finanziata con contributo Ministero Trasporti ed Infrastrutture.

Evidenziato l'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., che recita: “Ai sensi dell'articolo 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”;

Dato atto che con la presente variazione vengono rispettati gli equilibri di bilancio, nonché i vincoli di destinazione per quanto qui presenti;

Preso atto, quindi, della necessità e dell'urgenza di apportare tali integrazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022 a seguito di quanto sopra descritto (Allegato B);

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 Legge 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i. (Allegato E);

Ritenuto di dover dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m. ed i. stante la necessità di procedere tempestivamente alla presente variazione del Bilancio di Previsione 2020/2022, considerate le puntuali motivazioni espresse in narrativa tra le quali: l'attribuzione dell'acconto funzioni fondamentali, di cui all'art. 39 DL 104/2020, con decreto ministeriale dell'11 novembre 2020, l'attribuzione ai Comuni dei ristori IMU – TOSAP/COSAP – Imposta di soggiorno cui al DL 34/2020 e DL 104/2020 disposta in data 12 novembre, nonché l'attribuzione del fondo ministeriale destinato all'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare disposto con decreto 154/2020 *“Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19- (Ristori – ter)*, in vigore dal 24 novembre 2020;

Su proposta dell'Assessore dott. Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare il presente provvedimento, nonché le variazioni in esso contenute al Bilancio di Previsione 2020/2021/2022, così come risultante dall'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della sostanziale situazione di equilibrio come risulta dall'Allegato A;
3. di prendere atto dell'Allegato C *“Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche*

2020/2021/2022 , parte integrante del presente provvedimento;

4. di variare ed integrare, dove necessario a seguito della presente variazione, la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2021/2022, Allegato D parte integrante del presente provvedimento;
5. di sottoporre la presente deliberazione alla prescritta ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Infine, per le motivazioni indicate in premessa, con successiva votazione e a voti favorevoli espressi all'unanimità, dichiara la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m. ed i.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

RASERO MAURIZIO;1;15047293
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;20457933



CITTA' DI ASTI

**Attestazione di avvenuta pubblicazione ed esecutività
Delibera Giunta Com.le n. 368 del 30/11/2020**

Oggetto: 7 VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI ART. 175, COMMA 4 DEL D.LGS. 267/2000 E S.M. ED I. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 E ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2020/2022

La presente deliberazione è stata regolarmente pubblicata dal 30/11/2020 al 15/12/2020.

La stessa è divenuta esecutiva in data 11/12/2020 per decorrenza del termine prescritto dall'articolo 134, comma 3, Decreto Legislativo n. 267/2000.

Asti, 21 dicembre 2020

Il Segretario Generale
Giuseppe Formichella

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

FORMICHELLA GIUSEPPE;1;20457933